

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

Legge n. 107 del 13/07/2015, art.1, comma 129

<p>I. Macro criterio: qualità dell'insegnamento, del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e del successo formativo e scolastico degli studenti.</p> <p>Macroindicatore: COMPETENZE DISCIPLINARI E METODOLOGICO - DIDATTICHE Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015: Area 1</p>			
<p style="text-align: center;">Indicatori</p>	<p style="text-align: center;">Descrittori</p>	<p>Rilevazione della presenza/ assenza dei descrittori da parte del docente con una X</p>	<p>Rilevazione della presenza/ assenza dei descrittori da parte del docente con una X</p>
<p>Elaborazione di materiali di lavoro didattico da condividere con i colleghi in un'ottica di supporto al diffuso raggiungimento dei TSC</p>	<p>Docenti che elaborano Piste di lavoro - schemi di progettazione - griglie di rilevazione - tabulazione dati in ingresso e in uscita di - attività di verifica. Coordinamento di gruppi di lavoro per l'elaborazione dei compiti unitari di prestazione, delle prove di verifica per classi parallele, delle prove di verifica digitali, della loro tabulazione, dell'analisi dei risultati, dei verbali delle riunioni. Coordinamento di gruppi di lavoro e alla stesura di percorsi per competenze; per l'elaborazione di strumenti per l'osservazione e la rilevazione delle competenze, per la compilazione in maniera condivisa della scheda di certificazione delle competenze.</p>		

<p>Capacità di avviare e far condividere attività che contribuiscano significativamente al rinnovamento della didattica</p>	<p>Docenti che utilizzano il peer tutoring, il cooperative learning, la flipped classroom, i gruppi flessibili tra classi parallele, condividendo materiali e piste di lavoro e percorsi didattici con i colleghi delle classi interessate e coordinando le attività impegnandosi e prendendo iniziative di innovazione concordate con la/le commissioni di lavoro preposte e il DS.</p>		
<p>Disponibilità ad interagire con il territorio per ampliare l'o.f., coordinare le reti e ricercare le possibilità di collaborazione con altri enti per lo scambio e la messa a disposizione di risorse umane e finanziarie</p>	<p>Coordinamento e cura dei contatti con altri enti, istituzioni ed associazioni. Capacità di reperire risorse e sponsorizzazioni. Docenti disponibili e impegnati a ricercare strutture idonee per lo svolgimento di attività di restituzione delle iniziative della scuola al territorio o a coordinare la fruizione di quella a disposizione della scuola (palestra, teatro, auditorium, sale conferenze, laboratori), a coordinarne l'uso e la fruibilità anche da parte di esterni. Stesura di regolamenti, istruttoria di atti autorizzativi, supporto con i VV.FF., coordinamento e vigilanza per la sicurezza.</p>		
<p>Spirito di iniziativa per il miglioramento del successo formativo individuale</p>	<p>Docenti che propongono iniziative a favore degli alunni per la valorizzazione di talenti non immediatamente visibili con la didattica ordinaria (concorsi, competizioni, ecc.) Docenti che avviano attività alternative per l'arricchimento dell'O.F. (orto, serra, esperimenti scientifici, laboratori musicali e canori, attività manipolative ecc.)</p>		
<p>Partecipazione agli organi collegiali elettivi</p>	<p>Docenti disponibili a candidarsi per la partecipazione attiva e consapevole agli organi collegiali elettivi, fornendo ad essi un contributo attivo e costante con proposte originali e innovative.</p>		

<p>Capacità di intrattenere rapporti inter e intrapersonali tali da contribuire a generare un clima improntato alla collaborazione e alla condivisione, alla fiducia e alla stima nell'ottica della collegiale corresponsabilità nel raggiungimento degli obiettivi del POF.</p>	<p>Consensi di alunni e famiglie o assenza di lamentele e reclami ricorrenti e documentati.</p> <p>Ricusatio della critica e del pettegolezzo a favore dell'apprezzamento e della valorizzazione dei singoli e diversi contributi dei colleghi.</p> <p>Docenti capaci di sostenere positivi rapporti con le famiglie, accogliendone e mitigandone le ansie, ricevendone fiducia, stima e apprezzamenti; evitando di far sentire giudicati o soppesati, supporto all'orientamento, ricevimento oltre le proprie ore di servizio per attività di approfondimento della conoscenza dei ragazzi e/o per illustrare le attività della scuola; supporto ai genitori per la compilazione dei questionari di gradimento dell'O.F. o di altre iniziative.</p> <p>Docenti capaci di sostenere i colleghi nell'applicazione delle emergenze educative e tecnologiche intrattenendo rapporti di stima, di solidarietà e di collaborazione e ricevendone fiducia e apprezzamenti, nonché capaci di condurre gruppi all'insegna del rispetto e della stima professionale mettendo a disposizione le proprie competenze con umiltà e senza ostentazioni, attivando competenze collettive tra pari e operando in gruppo sinergicamente.</p>		
<p>Contribuzione alla diffusione della cultura della sicurezza e del rispetto delle norme che regolano le istituzioni (privacy, tutela della salute, divieto di fumo ecc.)</p>	<p>Docenti che si impegnano ricorrentemente e responsabilmente a far osservare le norme di sicurezza all'interno della classe e della scuola (uso corretto delle suppellettili, osservanza dei divieti: di fumo, di allontanare gli alunni dalla classe per sanzionarli di comportamenti ineducati, di infliggere sanzioni non previste dal regolamento, di assegnare compiti non previsti, fotocopie, trasporto sedie, uso di prese, ecc.).</p>		

<p>II. Macrocrieterio: risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.</p> <p>Macroindicatore: LA CAPACITÀ DI COLLABORAZIONE E DI SOCIALIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE E DELLE INNOVAZIONI SUL PIANO METODOLOGICO-DIDATTICO</p> <p>Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015: Area 2</p>			
<p>I n d i c a t o r i</p>	<p>D e s c r i t t o r i</p>	<p>Rilevazione della presenza/ assenza dei descrittori da parte del docente con una X</p>	<p>Rilevazione della presenza/ assenza dei descrittori da parte del docente con una X</p>
<p>Capacità di individualizzare l'insegnamento: cura delle eccellenze e dell'inclusività.</p>	<p>Docenti impegnati a creare opportuni interventi didattici differenziati a seconda dei bisogni formativi: differenziazione dei percorsi di lingua straniera per favorire il conseguimento delle certificazioni spendibili attraverso le attività curriculari a supporto di quelle extracurricolari</p> <p>Valorizzazione nei gruppi tra pari di alunni con competenze informatiche (produzione di ppt, di video, podcast di lezioni interattive da condividere sul REL)</p> <p>Docenti capaci di riconoscere le intelligenze prevalenti nelle classi e di costituire gruppi dove queste siano tutte presenti per una funzionale riuscita delle personali performance e per l'attivazione di competenze collettive.</p>		

	Docenti impegnati a valorizzare gli stili di apprendimento degli allievi rilevandoli con appositi dispositivi.		
Svolgimento di attività di insegnamento che contribuiscano significativamente al miglioramento e al successo formativo.	<p>Docenti capaci di digitalizzare l'insegnamento: uso della LIM, uso di programmi di disegno, di calcolo, tridimensionali, utilizzo del REL per condividere con gli alunni dispense, materiali autoprodotti, presentazioni, sintesi di lavori.</p> <p>Docenti capaci di individuare ed "inventare" opportune esperienze ed attività di alternanza scuola/lavoro</p> <p>Docenti disponibili a realizzare attività preordinate a stage linguistici/aziendali/viaggi/visite culturali.</p>		
Capacità di elaborare e mettere in pratica comportamenti ed attività che riducano il tasso di abbandono degli studenti e/o di mortalità scolastica e insuccesso.	<p>Docenti impegnati a fornire il supporto agli alunni, interni ed esterni,(anche adulti e drop – out e FAS - Frequentanti a singhiozzo) per il recupero dei loro talenti e la realizzazione di attività utili al loro futuro.</p> <p>Docenti impegnati in attività di recupero debiti scolastici con l'impiego di strumenti innovativi e metodologie alternative, il cui gap sia misurabile e dimostrabile.</p>		

III. Macrocrieterio: responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale			
Macroindicatore: CAPACITÀ DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015: Area 3			
Indicatori	Descrittori	Rilevazione della presenza/ assenza dei descrittori da parte del docente con una X	Rilevazione della presenza/ assenza dei descrittori da parte del docente con una X
Disponibilità alla partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione anche fuori dell'istituzione scolastica.	Partecipazione attenta e vissuta (e non patita) a corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze: ricaduta e sperimentazione nelle classi delle attività di aggiornamento frequentate dentro o fuori della scuola con ricaduta dei risultati sulla didattica. Monitoraggi e rendicontazione di dette attività. Analisi dello scarto tra il prima e il dopo. Diffusione e condivisione dei materiali e dei risultati all'interno della scuole ed eventualmente nelle reti di scuole.		
Disponibilità per la partecipazione ad attività proposte da altri enti.	Coordinamento di attività progettuali come concorsi, gare, competizioni proposte da altri enti. Coinvolgimento di classi. Coinvolgimento di colleghi. Rendicontazione dei risultati. Diffusione e condivisione delle esperienze. Capacità di organizzarsi coinvolgendo i colleghi in tutte le fasi del lavoro, portandolo a termine dall'alfa all'omega		

	senza ricercare pretesti per l'abbandono in itinere di iniziative faticose.		
Partecipazione oltre l'orario scolastico a gruppi di lavoro e di ricerca per il miglioramento della didattica.	<p>Produzione di materiali didattici da mettere a disposizione dei colleghi e delle scuole in rete.</p> <p>Progettazione e ricerca individuale e di gruppo di procedure migliorative e semplificative della didattica.</p> <p>Partecipazione a riunioni autoconvocate e convocate dal DS con apporti significativi ai processi di miglioramento dell'istituzione (procedure di qualità, regolamenti, griglie, sintesi, ppt, tabulazioni, monitoraggi, percorsi didattici, PDP, supporti e semplificazioni per la didattica per i BES, progettazioni europee, calendarizzazione e coordinamento di attività curricolari o extracurricolari.</p>		
Svolgimento di attività di supporto ai colleghi.	<p>Docenti impegnati in attività di tutoring nei confronti di colleghi neo-immessi in ruolo, di colleghi trasferiti, di colleghi meno esperti di TIC e di strategie, attive.</p> <p>Docenti impegnati nella formazione di colleghi con la "messa a disposizione di personali expertise.</p>		
	<p>Docenti disponibili a sostenere la diffusione delle buone prassi anche attraverso il supporto offerto ai colleghi.</p>		

I sopraesposti criteri fanno chiaro riferimento a:

IL PROFILO DEL BUON DOCENTE delineato dall' O.C.S.E. 2008

Accuratezza nella preparazione delle lezioni — Selezione dei materiali di insegnamento — Definizione chiara degli obiettivi allo studente — Mantenimento della disciplina - Verifica del lavoro con gli studenti — Ripetizione della lezione per alunni in difficoltà - Uso di strategie di insegnamento diverse - Uso di diversi stili di interazione con gli studenti - Valutazione e uso dei suggerimenti degli studenti - Chiarezza espositiva - Buon uso del tempo - Fiducia nelle capacità di apprendimento degli studenti - Convinzione della propria responsabilità nell'apprendimento degli studenti - Comportamenti orientati all'impegno - Condivisione e collegialità con i colleghi - Flessibilità e creatività nell'insegnamento.

Aggiungendo ad esso caratteristiche richieste dalla società che si muove verso l'Europa e che esige partecipazione, assunzione di responsabilità, collaborazione, corretta applicazione di competenze sociali, relazionali, prosociali.

Inoltre, è possibile far corrispondere ogni descrittore agli indicatori delle competenze richieste al docente, come delineate dal DM 850/2015:

I. Area delle competenze relative all'insegnamento (Didattica)

a) Organizzare le situazioni di apprendimento b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo c) Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro

II. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (Organizzazione)

d) Lavorare in gruppo tra insegnanti e) Partecipare alla gestione della scuola f) Informare e coinvolgere i genitori

III. Area delle competenze relative alla propria formazione (Professionalità)

g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative i) Curare

la propria formazione continua

PATRIMONIO DI CONOSCENZE E CAPACITÀ/CARATTERISTICHE PERSONALI PER POTER SVOLGERE CON EFFICACIA E PARTICOLARITÀ UN COMPLESSO DI AZIONI DEFINITE NEL POF E FINALIZZATE AD UN'EFFICIENTE ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA.

Procedura di attribuzione del merito

L'attribuzione del bonus per il merito avverrà con una rilevazione della presenza/assenza dei descrittori indicati per ciascun indicatore delle aree previste dalla L.107/2015 a cura di ciascun docente che riceverà l'elenco dei criteri via mail e procederà ad un'autovalutazione apponendo una X per denotare la presenza dei descrittori in cui si riconosce.

Ovviamente tali rilevazioni dovranno essere debitamente documentate e supportate da materiali concreti.

Successivamente il dirigente scolastico procederà alla conferma/disconferma di tali rilevazioni definendo l'attribuzione del merito per coloro i quali abbiano, nella colonna deputata al DS riportato il maggior numero di presenza di descrittori.

Ovviamente tali valutazioni saranno debitamente documentate da: verbali riunioni, nomine, prodotti di attività didattiche svolte con strategie innovative e relativi risultati ottenuti, analisi degli scarti del gap tra il prima e il dopo in merito ad azioni didattiche compensative, lavori di alunni attestanti i miglioramenti ottenuti rispetto alla pianificazione delle attività di recupero/potenziamento, partecipazione alla predisposizione, pianificazione, effettuazione di eventi, manifestazioni, attività di presentazione al territorio delle iniziative previste dal POF ecc.), iniziative a favore dei colleghi, iniziative a favore delle famiglie, supporto alle famiglie per l'orientamento, supporto alle famiglie per i questionari di gradimento, ecc.